

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

28 APR. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

28 APR. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

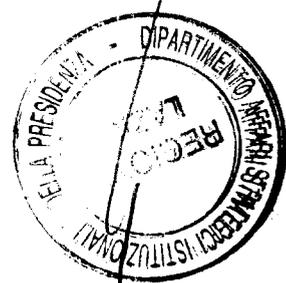
ASSENTI: \_\_\_\_\_

AUGELLO -

DELIBERAZIONE N° 589

OGGETTO:

ADESIONE DELLA REGIONE LAZIO AL  
SOTTOPROGRAMMA RIVOLTO ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DEL  
PROGRAMMA DENOMINATO "TETTI FOTOVOLTAICI", DI CUI AL DECRETO DEL  
MINISTERO AMBIENTE 16 MARZO 2001.



Oggetto: Adesione della Regione Lazio al sottoprogramma rivolto alle Regioni e alle Province autonome del programma denominato "Tetti fotovoltaici", di cui al Decreto del Ministero Ambiente 16 marzo 2001.

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 che detta norme in materia di uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Delibera CIPE 19 novembre 1998, n. 137 "Linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione dei gas di serra";

VISTA la legge 13 maggio 1999, n. 133;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 7 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1999";

VISTO Il "Libro Bianco" per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili, approvato dal CIPE in data 6 agosto 1999;

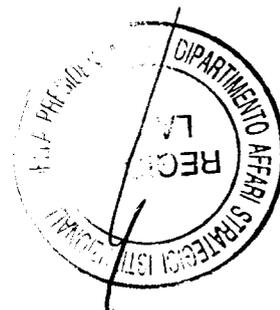
VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 45 del 14 febbraio 2001 concernente l'approvazione del Piano Energetico Regionale;

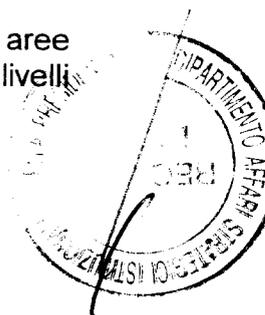
VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2001, parte prima;

PREMESSO che:

- la L. 9 gennaio 1991 n. 10 ed in particolare l'art. 5 stabilisce che le Regioni predispongano un piano regionale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia;



- il D.Lgs. 112/1998 ha definito nuove competenze riservate alla Regione e agli Enti Locali in tema di funzioni amministrative in campo energetico e di risorse geotermiche;
- la Delibera CIPE 19 novembre 1998, n. 137 stabilisce gli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra al 2008-2012;
- la legge 133/1999, in particolare all'articolo 10, detta norme di agevolazione e di semplificazione dirette a favorire, tra l'altro, l'installazione di impianti fotovoltaici di potenza elettrica non superiore a 20 KW, connessi alla rete di distribuzione;
- la legge regionale n.7/1999 all'articolo 47 prevede di assicurare il cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti regionali con il capitolo 28910 denominato "Cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali", che con decreto del Presidente della Giunta Regionale può essere disposta l'istituzione di apposito capitolo di spesa per il cofinanziamento di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, che con il medesimo atto si provvede al prelievo dal capitolo 28910 degli importi da trasferire al predetto capitolo di nuova istituzione;
- che nel II "Libro Bianco", approvato dal CIPE in data 6 agosto 1999, si individuano, per ciascuna fonte rinnovabile, gli obiettivi che devono essere conseguiti per ottenere le riduzioni di emissioni di gas serra che la Delibera CIPE 19 novembre 1998, n. 137 assegna alla azione "produzione di energia da fonte rinnovabile";
- l'articolo 50 della L.R. 14/1999 prevede, tra l'altro, che sono riservati alla Regione le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti la promozione di azioni dirette a:
  - 1) la riduzione dei consumi energetici e all'innalzamento dei livelli di razionalizzazione e di efficienza energetica;
  - 2) lo sviluppo ed all'uso delle fonti rinnovabili di energia o assimilate ed alla loro integrazione con le attività produttive, economiche ed urbane;
  - 3) il miglioramento dei processi tecnologici che utilizzano o trasformano energia;
- lo sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili o assimilate, nonché iniziative di ottimizzazione del sistema energetico rappresentano obiettivi del Piano Energetico Regionale e permettono:
  - il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale con particolare riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto a livello globale e dai provvedimenti dell'Unione Europea;
  - la realizzazione di politiche di sviluppo socio-economico delle aree interessate dagli interventi, con particolare riflesso sui livelli occupazionali;



- la crescita e la competitività dell'industria nazionale del settore, con ampie possibilità in termini di indotto e di valorizzazione delle risorse locali;
- l'importanza della valorizzazione degli interventi di ottimizzazione del sistema energetico è stata ribadita da fonti normative comunitarie e nazionali e dal Patto generale per l'Energia e l'Ambiente firmato a Roma nel Novembre 1998;
- specifiche norme comunitarie e nazionali prevedono che le Regioni, attraverso contributi provenienti da fondi comunitari, nazionali e regionali, incentivino gli investimenti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 2001 definisce ed avvia il programma "Tetti fotovoltaici", finalizzato alla realizzazione nel periodo 2000-2002, di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 50 KWp collegati alla rete di distribuzione in bassa tensione e integrati/installati in strutture edilizie (ivi inclusi gli elementi di arredo urbano) e relative pertinenze, poste sul territorio italiano. Il programma è organizzato in due sottoprogrammi: uno rivolto ai soggetti pubblici e l'altro indirizzato, attraverso le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai soggetti pubblici e privati;

#### CONSIDERATO

che, in virtù di quanto stabilito all'articolo 8 del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 2001,:

- ciascuna Regione e Provincia autonoma italiana potrà acquisire il diritto, aderendo al sottoprogramma rivolto alle Regioni ed alla Province autonome, all'assegnazione di una quota dei fondi ministeriali, determinati in 40.000 milioni di lire, fino ad esaurimento dei fondi stessi;
- detta quota dovrà costituire parte del contributo pubblico in conto capitale, che sarà erogato a parziale copertura delle spese di realizzazione di impianti fotovoltaici. L'ammontare complessivo del contributo pubblico è, infatti, l'unione del cofinanziamento da parte della Regione/Provincia autonoma nella misura del 30% dell'importo costituente il contributo stesso, con il finanziamento del Ministero Ambiente (finanziamento statale) per la quota restante;
- l'entità massima del contributo pubblico in conto capitale, erogata dalla Regione/Provincia autonoma è inizialmente fissata – fatte salve le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato – nella misura non superiore al 75% del costo di impianto (IVA esclusa);
- per la realizzazione degli impianti di potenza compresa tra 1 e 5 KW il costo massimo, riconosciuto dal programma, è fissato in lire 15,5 milioni (IVA esclusa) per KW installato; per gli impianti di potenza superiore, e comunque fino a 20 KW, detto costo massimo è quello derivante dalla



segunte formula:

$$C = 13,5 + 10/P$$

ove:

C è il costo massimo, riconosciuto dal programma, in milioni di lire/KW;

P è la potenza nominale dell'impianto, in KW (compresa tra 5 e 20 KW);

CONSIDERATO

che, in virtù di quanto stabilito all'articolo 9 del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 2001,:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto di che trattasi nella Gazzetta Ufficiale, le Regioni italiane e le Province autonome di Trento e Bolzano potranno aderire al sottoprogramma;

- per concorrere a far propria una quota del finanziamento statale, le Regioni e le Province autonome, dovranno indicare, nella domanda di adesione al sottoprogramma, il proprio cofinanziamento;

- in relazione alle domande pervenute al Ministero dell'Ambiente, verranno ripartiti i finanziamenti previsti, sulla base del numero degli abitanti secondo i dati ISTAT 1991. Nel caso che le richieste di adesione non esauriscano i fondi statali, le risorse economiche rimanenti saranno ridistribuite tra le Regioni che hanno aderito al programma;

- le domande di adesione devono, inoltre, essere corredate da una adeguata dimostrazione dell'impegno assunto da parte del competente organo regionale relativamente al proprio cofinanziamento;

- una quota non inferiore al 3% dell'ammontare complessivo del contributo pubblico in conto capitale, a valere del finanziamento statale alle Regioni/Province autonome, deve essere riservata al monitoraggio degli impianti;

- ciascuna Regione e Provincia autonoma dovrà predisporre, entro e non oltre sessanta giorni dalla comunicazione di accoglimento della propria richiesta e relativa assegnazione dei fondi, appositi bandi, pena la decadenza dal diritto alla rispettiva quota del finanziamento statale;

- le Regioni e le Province autonome dovranno comunicare periodicamente al Ministero dell'Ambiente le informazioni sulle attività svolte nel corso del sottoprogramma e dovranno trasmettere all'ENEA le informazioni relative alle domande, specificando i dati tecnici degli impianti approvati;

- le regioni e le Province autonome dovranno altresì favorire l'accesso agli impianti e ai relativi dati, al fine di consentire lo svolgimento di una campagna di monitoraggio di un campione significativo degli impianti realizzati, e consentire la valutazione complessiva sull'andamento del sottoprogramma;



IL DIRETTORE  
Dot. Antonio Di Giannis

PRESO ATTO

che secondo la Tavola 26.2 (ALL. n. 1) dell'Annuario Statistico Italiano 2000, pubblicato dall'ISTAT, relativo al censimento della popolazione e delle abitazioni 1991, la popolazione italiana residente risulta in totale 56.778.031 mentre quella della Regione Lazio risulta in totale 5.140.371 e, pertanto, la percentuale di finanziamento statale alla Regione Lazio deve essere almeno, in considerazione che una ulteriore quota può pervenire nel caso in cui le richieste di adesione non esauriscano i fondi statali, pari al 9,05% del finanziamento totale;

CONSIDERATO

che la quota del finanziamento statale alla Regione Lazio deve essere almeno pari a 3.621.380.000 di lire, salvo l'ulteriore quota che dovesse pervenire nel caso in cui le richieste di adesione non esauriscano i fondi statali e che, pertanto, il cofinanziamento della Regione Lazio deve essere pari a 1.552.020.000 di lire (30% di 5.173.400.000);

RITENUTO

che, per raggiungere le finalità del Piano Energetico Regionale, cui alla succitata D.C.R. n. 45/2001, relativamente allo sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili che permettono, il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale con particolare riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto a livello globale e dai provvedimenti dell'Unione Europea, la realizzazione di politiche di sviluppo socio-economico delle aree interessate dagli interventi, con particolare riflesso sui livelli occupazionali, la crescita e la competitività dell'industria nazionale del settore, con ampie possibilità in termini di indotto e di valorizzazione delle risorse locali, la Regione Lazio intende aderire al sottoprogramma rivolto alle Regioni e Province autonome;

VISTA

la Legge 15 maggio 1997, n.127;

DELIBERA

- di aderire al sottoprogramma rivolto alle Regioni e Province autonome del programma "Tetti fotovoltaici";
- di richiedere una quota del finanziamento statale almeno pari a 3.621.380.000 di lire, salvo l'ulteriore quota che dovesse pervenire nel caso in cui le richieste di adesione non esauriscano i fondi statali;
- di provvedere con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, successivamente alla comunicazione di accoglimento, da parte del Ministero, della richiesta della quota parte di finanziamento statale alla Regione Lazio e relativa assegnazione dei fondi, all'istituzione di un apposito capitolo di spesa nel quale far confluire i fondi statali ed il relativo cofinanziamento regionale, di 1.552.020.000 di lire, commisurato, comunque, al 30% del

IL DIRETTORE  
Dott. Riccardo Nappis

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



finanziamento totale (contributo statale e regionale), con prelievo, ai sensi dell'articolo 47 della L. R. n. 7/1999, della somma relativa al cofinanziamento dal capitolo 28910 (denominato "Cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali") del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2001;

*V. Zabr* di provvedere con successivo atto, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione di accoglimento della richiesta e relativa assegnazione, di una quota del finanziamento statale, alla formalizzazione di un apposito bando;

- di riservare una quota del 3%, a valere sul finanziamento statale, per il monitoraggio degli impianti, che sarà svolto dall'ENEA previo opportuno contratto da stipulare tra le parti;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente per le finalità di cui dell'articolo 9 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 2001;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente provvedimento.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'articolo 17 comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



~~Per Copia Conforme  
Funzionario Responsabile  
Saverio Bottu~~

27 APR. 2001

IL DIRETTORE  
Dott. *De Filippis*

*[Signature]*

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Tavola 26.2 - Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al Censimento della popolazione e delle abitazioni 1991

REGIONI	Classi di età (anni)								Totale	
	Meno di 5	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64		65 e più
<b>MASCHI F FEMMINE</b>										
Piemonte	164.868	173.764	207.859	600.522	639.610	604.871	592.527	568.463	750.021	4.302.565
Valle d'Aosta	4.875	4.804	5.591	16.477	18.517	16.895	15.674	14.459	18.646	115.936
Lombardia	374.471	391.856	464.942	1.336.482	1.415.575	1.273.347	1.231.794	1.082.192	1.285.415	8.859.074
Trentino-Alto Adige	46.683	46.899	50.845	138.828	147.696	120.391	112.024	95.685	131.509	390.360
Bozzeno-Bozen	25.344	25.460	26.784	72.786	74.960	56.227	55.446	45.195	58.306	440.508
Trento	21.339	21.439	24.061	65.842	72.736	64.164	56.578	50.490	73.203	449.852
Veneto	188.373	196.993	237.830	679.150	711.662	614.549	576.956	506.131	669.013	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	42.656	44.521	54.148	185.724	177.135	165.341	169.893	145.834	232.414	1.197.666
Liguria	55.071	55.327	66.993	213.621	236.212	215.859	232.362	238.914	362.024	1.676.282
Emilia-Romagna	134.610	140.100	173.177	524.483	583.258	538.740	530.570	519.059	755.515	3.909.512
Toscana	130.394	136.697	168.530	480.325	510.991	480.210	476.377	456.636	689.786	3.529.946
Umbria	32.614	35.670	42.109	107.916	114.309	109.444	105.258	107.296	157.215	811.831
Marche	60.286	64.866	77.634	197.213	208.593	191.582	180.532	183.814	254.685	1.429.205
Lazio	240.161	251.995	298.359	800.125	830.524	723.048	682.721	606.684	726.754	5.140.371
Abruzzo	61.092	67.095	78.738	186.838	184.580	166.793	142.686	151.856	211.370	1.249.054
Molise	17.005	18.453	20.844	49.022	48.237	43.383	34.788	40.911	58.257	330.900
Campania	381.191	394.991	434.955	1.033.880	896.883	727.177	586.051	548.997	626.355	5.630.280
Puglia	244.818	261.153	312.236	715.807	614.986	529.809	445.693	409.351	498.032	4.031.885
Basilicata	35.875	38.296	42.823	100.608	93.231	78.493	62.859	71.489	86.874	610.528
Calabria	133.284	140.906	156.894	360.018	315.906	263.984	206.586	217.500	275.136	2.070.203
Sicilia	314.584	322.796	362.507	835.970	742.941	643.304	530.355	529.182	684.747	4.966.386
Sardegna	86.010	98.110	119.838	290.143	263.183	228.956	190.450	165.141	206.417	1.648.248
<b>ITALIA</b>	<b>2.748.921</b>	<b>2.885.311</b>	<b>3.374.743</b>	<b>8.832.952</b>	<b>8.753.829</b>	<b>7.736.280</b>	<b>7.086.236</b>	<b>6.659.574</b>	<b>8.700.185</b>	<b>56.778.031</b>
<b>NORD-CENTRO</b>	<b>1.475.062</b>	<b>1.543.512</b>	<b>1.847.917</b>	<b>5.260.666</b>	<b>5.594.082</b>	<b>5.054.376</b>	<b>4.886.758</b>	<b>4.525.167</b>	<b>6.052.987</b>	<b>36.240.547</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>1.273.859</b>	<b>1.341.799</b>	<b>1.526.826</b>	<b>3.572.286</b>	<b>3.159.747</b>	<b>2.681.904</b>	<b>2.199.468</b>	<b>2.134.407</b>	<b>2.647.188</b>	<b>20.537.484</b>
<b>MASCHI</b>										
Piemonte	85.027	89.252	106.608	308.226	325.593	303.307	294.406	274.091	297.356	2.083.866
Valle d'Aosta	2.532	2.489	2.947	8.360	9.637	8.808	8.041	6.984	7.556	57.354
Lombardia	192.523	201.029	238.036	685.297	721.715	636.383	609.904	514.175	480.995	4.280.057
Trentino-Alto Adige	23.928	24.109	25.091	71.051	76.122	61.652	56.005	45.427	50.376	434.761
Bozzeno-Bozen	12.992	13.105	13.681	37.354	38.950	28.397	27.626	21.668	22.964	216.137
Trento	10.936	11.004	12.410	33.697	37.172	33.255	28.379	23.759	28.012	218.624
Veneto	96.650	100.844	121.449	346.889	363.214	310.646	287.701	240.562	258.251	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	21.643	22.766	27.715	85.108	90.867	82.934	85.178	68.589	86.665	571.465
Liguria	28.421	28.473	34.108	109.207	120.517	107.049	112.219	112.207	141.053	793.254
Emilia-Romagna	89.173	71.971	88.805	269.071	297.640	268.541	261.528	249.842	313.621	1.890.192
Toscana	87.245	70.121	88.628	245.602	258.299	238.029	232.934	219.408	283.532	1.701.798
Umbria	16.708	18.423	21.657	54.789	57.517	54.754	51.752	51.330	67.268	394.192
Marche	31.073	33.313	39.979	100.474	105.510	95.708	88.954	88.805	111.833	685.649
Lazio	123.591	129.687	152.377	405.482	415.812	355.202	320.410	288.471	297.394	2.486.426
Abruzzo	31.311	34.398	39.458	94.347	91.833	83.243	71.233	72.641	90.212	608.676
Molise	6.706	9.398	10.628	24.740	24.263	22.065	17.353	19.450	24.982	161.585
Campania	194.589	201.376	220.706	519.520	447.276	362.662	286.223	257.753	258.849	2.748.953
Puglia	126.666	134.411	160.353	361.124	301.027	259.421	217.043	192.457	214.455	1.966.977
Basilicata	18.364	19.747	22.136	51.073	46.532	39.496	30.882	34.497	38.824	301.571
Calabria	68.869	72.477	80.506	182.698	157.969	133.604	102.822	103.343	117.886	1.018.944
Sicilia	162.389	166.158	186.183	422.673	384.057	314.766	255.816	248.702	298.067	2.418.801
Sardegna	44.507	50.655	61.906	147.859	131.294	115.135	93.746	78.881	60.254	814.237
<b>ITALIA</b>	<b>1.413.955</b>	<b>1.481.097</b>	<b>1.728.273</b>	<b>4.493.523</b>	<b>4.406.724</b>	<b>3.853.395</b>	<b>3.483.950</b>	<b>3.167.615</b>	<b>3.529.429</b>	<b>27.557.963</b>
<b>NORD-CENTRO</b>	<b>758.514</b>	<b>792.477</b>	<b>946.400</b>	<b>2.589.549</b>	<b>2.842.443</b>	<b>2.523.013</b>	<b>2.409.032</b>	<b>2.159.891</b>	<b>2.395.900</b>	<b>17.517.219</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>655.441</b>	<b>688.620</b>	<b>781.873</b>	<b>1.903.974</b>	<b>1.564.281</b>	<b>1.330.382</b>	<b>1.074.918</b>	<b>1.007.724</b>	<b>1.133.529</b>	<b>10.040.744</b>
<b>FEMMINE</b>										
Piemonte	79.841	84.532	101.251	292.296	314.017	301.564	298.161	294.372	452.665	2.218.699
Valle d'Aosta	2.343	2.315	2.644	8.117	8.880	8.087	7.633	7.475	11.090	58.584
Lombardia	181.948	190.827	226.906	551.185	693.860	636.964	621.890	568.017	804.420	4.576.017
Trentino-Alto Adige	22.755	22.790	24.754	67.577	71.574	58.739	55.019	50.258	81.133	455.599
Bozzeno-Bozen	12.352	12.355	13.103	35.432	36.010	27.830	27.820	23.527	35.942	224.371
Trento	10.403	10.435	11.651	32.145	35.564	30.909	28.199	26.731	45.191	231.229
Veneto	91.723	96.149	116.391	332.262	346.448	304.003	289.295	265.569	410.762	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	21.013	21.755	26.433	80.616	86.268	82.407	84.715	77.245	145.749	626.201
Liguria	26.650	26.854	32.785	104.414	115.895	108.809	120.143	126.707	220.971	893.028
Emilia-Romagna	65.437	68.129	84.372	255.412	285.518	270.199	269.042	269.217	451.894	2.019.320
Toscana	63.149	65.578	81.902	234.723	252.692	242.181	243.443	237.228	406.254	1.828.148
Umbria	15.905	17.247	20.452	53.133	56.792	54.690	53.506	55.966	89.947	417.639
Marche	29.213	31.553	37.655	95.739	103.083	95.874	91.578	95.009	152.852	733.556
Lazio	116.570	122.308	145.982	394.643	414.712	367.846	342.311	318.213	429.360	2.651.945
Abruzzo	29.781	32.697	37.281	92.491	92.747	83.555	71.453	79.215	121.158	640.378
Molise	8.299	9.055	10.218	24.282	23.974	21.318	17.435	21.461	33.275	169.315
Campania	186.602	193.515	214.250	514.360	449.407	364.515	299.828	291.244	367.506	2.881.327
Puglia	118.132	126.742	151.883	354.683	313.959	270.388	228.650	216.894	283.577	2.064.908
Basilicata	17.491	18.549	20.687	49.535	46.899	38.997	31.977	36.972	48.050	308.957
Calabria	64.415	68.428	76.378	177.380	157.907	130.390	103.964	114.157	157.250	1.050.259
Sicilia	152.195	156.638	176.324	413.297	378.884	328.548	274.539	280.480	368.680	2.547.585
Sardegna	41.503	47.455	57.932	142.284	131.869	113.821	96.704	86.260	118.163	834.011
<b>ITALIA</b>	<b>1.334.966</b>	<b>1.404.214</b>	<b>1.646.468</b>	<b>4.339.429</b>	<b>4.347.105</b>	<b>3.882.895</b>	<b>3.602.286</b>	<b>3.491.959</b>	<b>5.170.756</b>	<b>29.220.068</b>
<b>NORD-CENTRO</b>	<b>716.548</b>	<b>751.035</b>	<b>901.517</b>	<b>2.571.117</b>	<b>2.751.639</b>	<b>2.531.363</b>	<b>2.477.736</b>	<b>2.365.276</b>	<b>3.657.097</b>	<b>18.723.328</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>618.418</b>	<b>653.179</b>	<b>744.951</b>	<b>1.768.312</b>	<b>1.595.466</b>	<b>1.351.522</b>	<b>1.124.550</b>	<b>1.126.683</b>	<b>1.513.659</b>	<b>10.496.740</b>

